

**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**ELECTROLUX; PALOMBELLA (UILM): "INTERVENGA LETTA"**

**Il segretario generale della Uilm intervistato questa mattina da Rainews24**

“Sulla vertenza Electrolux è bene che intervenga la Presidenza del Consiglio”. Lo ha ribadito questa mattina Rocco Palombella, Segretario generale della Uilm, intervistato negli studi di Rainews24. “La proposta che ci ha illustrato ieri l’azienda è irricevibile –ha continuato il leader della Uilm- perché a fronte di un sacrificio richiesto ai lavoratori non prospetta il mantenimento dei livelli occupazionali. Electrolux è già al quinto anno consecutivo di riduzione di personale con 1.500 esuberanti finora determinati con 500 di questi tuttora non ricollocati, un risultato raggiunto attraverso la riduzione dell’orario di lavoro e con l’attuazione dei contratti di solidarietà. Quello di ieri è un ulteriore capitolo caratterizzato proprio da un piano rinunciatario e senza prospettive. E’ illogica la riduzione salariale annunciata che inizialmente partirebbe dal 15% per arrivare al 40%. Non esiste in Europa un Paese che guardi alla ripresa contraendo le retribuzioni già esigue”. Palombella condivide lo stato di agitazione che da oggi caratterizza i principali siti in Italia della multinazionale svedese caratterizzato da assemblee sui luoghi di lavoro e dalla giornata di sciopero: “La verità –ha continuato il dirigente sindacale- che la proprietà vuole chiudere lo stabilimento di Porcia e ciò significherebbe altri 1.500 esuberanti rispetto ai 500 già in itinere. Non si può speculare sulle riduzioni salariali, perché giocando solo sul costo del lavoro gli addetti in Italia dovrebbero lavorare gratis per poter competere con quelli nell’Est europeo come i polacchi, per esempio. Occorre intervenire dal punto di vista fiscale, invece, abbassando l’imposizione su lavoratori ed imprese. Ecco, perché è urgente che il Premier Letta ci convochi a Palazzo Chigi”.

**Ufficio Stampa Uilm**

Roma, 28 gennaio 2014